

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE TISCALI S.P.A.

29 MARZO 2013

Allegato D
see also
48747

PREMESSA

La presente relazione sulla remunerazione ("Relazione") è stata predisposta dalla Tiscali S.p.A. (la "Società") ai sensi della normativa applicabile e dell'articolo 6 del Codice di Autodisciplina (di seguito "Codice"), la Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2013, previo parere del Comitato per la Remunerazione e viene posta all'esame e al voto consultivo dell'Assemblea degli azionisti in sede di approvazione del bilancio al 31.12.2012 ai sensi dell'art.123 ter, 6° comma, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (di seguito "TUF"). La Relazione si compone di due sezioni: la prima che descrive le linee essenziali della politica di remunerazione della Società, la seconda che riporta i compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Direttore Generale e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche. Per quanto riguarda questi ultimi soggetti, i compensi sono forniti in modalità aggregata ai sensi della vigente normativa. Alla luce della funzione di capogruppo della Società, vengono riferiti anche i dati inerenti le società operative italiane Tiscali Italia S.p.A. e Vevisible Srl, direttamente e indirettamente interamente possedute dalla Società ed uniche entità operative del Gruppo.

SEZIONE I. La politica di remunerazione della Società.

1. Introduzione.

La presente politica di remunerazione è stata adottata dal Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2013, su proposta del Comitato per le Remunerazioni, unitamente all'approvazione della Relazione. La Politica di Remunerazione definisce, in accordo alle raccomandazioni del Codice, le finalità perseguite ed i principi che sono alla base delle determinazioni delle retribuzioni degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei responsabili con responsabilità strategiche.

2. Predisposizione ed approvazione della politica delle remunerazioni.

I principali soggetti e organi coinvolti nella predisposizione ed approvazione della Politica sulla Remunerazione sono l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato per le Nomine e Remunerazioni ed il Collegio Sindacale.

2.1 Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione:

- costituisce al proprio interno un Comitato per le Nomine e Remunerazioni;



- determina la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, previo parere del Collegio Sindacale, e su proposta del Comitato per le Nomine e Remunerazioni;
- definisce, su proposta del Comitato per le Nomine e Remunerazioni, la Politica di Remunerazione;
- approva la Relazione sulla Remunerazione;
- ai sensi dell'articolo 114-bis TUF, predispone gli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari sottoponendoli all'approvazione dell'Assemblea dei soci e curandone l'attuazione.

2.2 Comitato per le Nomine e Remunerazioni.

Il Comitato per le Nomine e Remunerazioni della Società è costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione ed è composto in prevalenza da amministratori non esecutivi ed indipendenti. Attualmente è composto da Franco Grimaldi (Presidente del Comitato ed Amministratore Indipendente), Assunta Brizio (Membro del Comitato ed Amministratore Indipendente) e Gabriele Racugno (Membro del Comitato ed Amministratore non esecutivo), il Comitato per le Nomine e Remunerazioni svolge i seguenti compiti:

- formula al Consiglio di Amministrazione proposte per la remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli altri Amministratori che rivestono particolari cariche;
- formula al Consiglio di Amministrazione raccomandazioni generali in materia di remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo;
- coadiuva il Consiglio di Amministrazione nella predisposizione e nell'attuazione degli eventuali piani di compensi basati su azioni o su altri strumenti finanziari;
- valuta l'adeguatezza e l'applicazione della Politica di Remunerazione.

2.3 Assemblea degli azionisti.

L'Assemblea degli azionisti:

- determina il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 3);
- esprime un parere consultivo sulla prima sezione della Relazione;
- ai sensi dell'articolo 114-bis TUF, delibera sugli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche.

2.4 Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale esprime il proprio parere in merito alle proposte di remunerazione degli amministratori esecutivi, e più in generale, degli amministratori investiti di particolari cariche, verificando la coerenza delle proposte medesime con la Politica di Remunerazione.

3. Principi della Politica di Remunerazione.



La remunerazione degli amministratori, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche è definita in modo da assicurare una struttura retributiva complessiva in grado di riconoscere il valore professionale dei soggetti coinvolti ed attrarre, motivare e trattenere le risorse in possesso delle qualità professionali richieste per perseguire proficuamente gli obiettivi della Società. Le remunerazioni sono finalizzate a creare valore nel medio e lungo periodo per l'Emittente, gli azionisti e gli altri stakeholders coinvolti. Inoltre, la Politica sulla Remunerazione è tesa ad incentivare le persone che occupano posizioni chiave nel perseguimento degli obiettivi di andamento gestionale della Società e del Gruppo, con il fine di mantenere il costante allineamento tra gli interessi del management e quelli della generalità degli azionisti.

Sono previste delle parti variabili della remunerazione commisurate al raggiungimento di determinati obiettivi e performance. Qualora sia prevista una parte variabile, questa ha, comunque, un limite massimo e gli obiettivi individuali tengono conto degli obiettivi di medio e lungo periodo della Società e sono, nel contempo, specifici e definiti, misurabili, realistici, altamente sfidanti ed incentivanti. Nell'ipotesi in cui la Società effettui delle operazioni di particolare eccezionalità per rilevanza strategica e per gli effetti sui risultati della Società stessa, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha la facoltà di attribuire, in via discrezionale, bonus specifici agli Amministratori esecutivi, ai dirigenti con responsabilità strategiche o ad altri soggetti specificamente individuati.

La Società può prevedere piani di incentivazione e di fidelizzazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, ai sensi dell'articolo 114-bis TUF. Attualmente non vi è alcun piano di attribuzione di azioni (*stock options*) ai managers e dipendenti del Gruppo.

La Politica sulla Remunerazione non prevede la sottoscrizione con amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche di accordi che regolino *ex ante* gli aspetti economici in caso di cessazione dalla carica ovvero relativi all'eventuale risoluzione anticipata del rapporto ad iniziativa della Società o del soggetto interessato. Nella definizione della presente politica sulla remunerazione la Società non si è avvalsa della collaborazione di esperti indipendenti. Gli Amministratori, esecutivi o meno, i Direttori Generali ed i Dirigenti con responsabilità strategiche usufruiscono di copertura assicurativa sulla responsabilità civile per fatti commessi nell'esercizio delle loro funzioni con l'esclusione dei casi di dolo e colpa grave.

4. Remunerazione degli amministratori

4.1 Gli Amministratori in generale. All'interno del Consiglio di Amministrazione il solo Presidente ed Amministratore Delegato Renato Soru ha poteri esecutivi. A tutti gli Amministratori non esecutivi viene corrisposto un compenso annuale fisso deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in occasione della loro nomina. Non sono previste delle maggiorazioni per il Presidente (vi è invece una remunerazione ad hoc per l'Amministratore Delegato) e per i membri dei Comitati costituiti in

A handwritten signature, possibly 'R. Soru', is written in the bottom right corner of the page. It is accompanied by a large, dark, diagonal scribble that partially overlaps the text of the previous paragraph.

seno al Consiglio di Amministrazione; non sono previsti dei gettoni di presenza mentre vengono rimborsate dalla Società le spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico. La Politica di Remunerazione non prevede la corresponsione di benefici non monetari.

4.2 Amministratori esecutivi. Attualmente, la remunerazione dell'Amministratore Delegato, unico amministratore esecutivo, prevede una sola componente fissa unitamente ad alcuni benefit non monetari, mentre non è prevista una parte variabile. La remunerazione è in linea con la posizione ricoperta, l'impegno richiesto e le conoscenze e qualità necessarie e tale da attrarre, mantenere e motivare delle figure idonee al ruolo di Amministratore Delegato. Attualmente, non è prevista una parte variabile che, qualora successivamente inserita, andrebbe commisurata ai risultati di medio e lungo periodo della Società come illustrati nei Piani Strategici della Società.

5. Remunerazione dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

La remunerazione dei Direttori Generali e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche è stabilita in coerenza con i principi generali di cui sopra, è composta da una significativa componente fissa annuale, congruente con la posizione e l'impegno richiesti e tale da attrarre, mantenere e motivare le necessarie figure professionali. Può essere presente una componente variabile annuale conseguibile a fronte del raggiungimento di predefiniti obiettivi aziendali collegati ai risultati attesi in base al Piano Strategico approvato dalla Società. La componente variabile è commisurata ad obiettivi specifici e definiti, misurabili, realistici, altamente sfidanti ed incentivanti ed, in ogni caso, con un limite tendenziale massimo pari a non più del 30% della remunerazione annua lorda fissa salvo delle eventuali deroghe per il Direttore Generale. E' prevista l'assegnazione di benefits non monetari come l'auto aziendale e l'adesione a piani previdenziali ed assicurativi che riflettono la tutela ordinaria in materia previdenziale ed assistenziale, così come prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

SEZIONE II. La remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione, membri del Collegio Sindacale, Direttori Generali ed altri Dirigenti con responsabilità strategiche.

1. I compensi dei Consiglieri di Amministrazione.

1.1 Amministratori non esecutivi. Agli Amministratori non esecutivi è riconosciuto un compenso annuale fisso di 25 mila Euro deliberato dall'Assemblea degli Azionisti di nomina del 15 maggio 2012, tale compenso è il medesimo percepito dal precedente Consiglio. Come detto, non sono previste delle maggiorazioni per il Presidente (vi è invece una remunerazione ad hoc per l'Amministratore Delegato) e per i membri dei Comitati costituiti in seno al Consiglio di Amministrazione; non sono previsti dei gettoni di presenza mentre vengono rimborsate dalla Società le spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico. La Politica di Remunerazione non



prevede la corresponsione di benefici non monetari né alcuna indennità per la cessazione della carica.

1.2 Amministratori esecutivi. Attualmente, la remunerazione dell'Amministratore Delegato Renato Soru, unico amministratore esecutivo, prevede la sola componente fissa di 350 mila Euro lordi annui oltre rimborso delle spese sostenute per la carica ed unitamente a benefits non monetari valorizzati nella tabella n. 1 che segue; non è prevista una parte variabile né un apposito trattamento per la cessazione della carica. Il suddetto compenso è comprensivo dell'emolumento previsto per gli amministratori non esecutivi ed è stato deliberato, su proposta del Comitato per le Nomine e Remunerazioni, dal Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2012 che ha confermato il precedente emolumento.

2. I compensi dei membri del Collegio Sindacale.

Il compenso dei membri del Collegio Sindacale è stato deliberato dall'Assemblea di nomina del 15 maggio 2012 che ha riconfermato il Collegio precedentemente in carica, non è previsto alcun compenso per i Sindaci supplenti salvo quanto dovuto per l'eventuale periodo di supplenza. La remunerazione deliberata dalla suddetta Assemblea di nomina è pari a 35 mila Euro lordi annui per il Presidente del Collegio Sindacale Paolo Tamponi e a 25 mila Euro lordi annui ciascuno per i Sindaci Effettivi Piero Maccioni e Andrea Zini, il precedente compenso era di 50 mila Euro lordi annui per il Presidente Paolo Tamponi e di 35 mila Euro lordi annui ciascuno per i Sindaci Effettivi Piero Maccioni e Andrea Zini. Per i membri del Collegio Sindacale non è previsto alcun compenso variabile, benefits non monetario o piani di incentivazione azionaria o di altro genere.

3. I compensi dei Direttori Generali e Dirigenti con responsabilità strategiche.

Alla data delle presente relazione, il compenso di Luca Scano, Direttore Generale della controllata Tiscali Italia S.p.A., è pari ad Euro 200 mila annui lordi oltre il compenso come amministratore non esecutivo di cui al precedente punto 1 ed unitamente a benefits non monetari valorizzati nella tabella n. 1 che segue; è prevista una parte variabile commisurata al raggiungimento degli obiettivi di medio e lungo periodo e con un massimo erogabile pari al 60% della retribuzione lorda annua; non è previsto un apposito trattamento per la cessazione del rapporto di lavoro.

Attualmente, a giudizio della Società, vi sono cinque Dirigenti con Responsabilità Strategiche ai sensi della vigente normativa, alcuni dei quali sono dipendenti delle controllate Tiscali Italia S.p.A. o Veesible srl. Il compenso complessivo loro spettante è pari ad 851.678 Euro annui lordi unitamente a benefits non monetari complessivi valorizzati in Euro 47.328 annui lordi; è generalmente prevista una parte variabile commisurata al raggiungimento degli obiettivi di medio e lungo periodo e con un massimo complessivo erogabile pari a 295.000 Euro; non è previsto un apposito trattamento per la cessazione del rapporto di lavoro.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'L. Scano', is written over a large, dark, diagonal scribble or stamp.

4. Piani di incentivazione a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

Attualmente non sono in essere piani di incentivazione azionaria o con altri strumenti finanziari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

5. Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Le partecipazioni nella Società detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali sono riassunte nella tabella 2 di cui sotto. Dei cinque Dirigenti con Responsabilità Strategiche di cui sopra, solo uno di essi possedeva al 31 dicembre 2012 8.614 azioni ordinarie Tiscali S.p.A. e non aveva effettuato alcun acquisto o vendita durante il 2012.

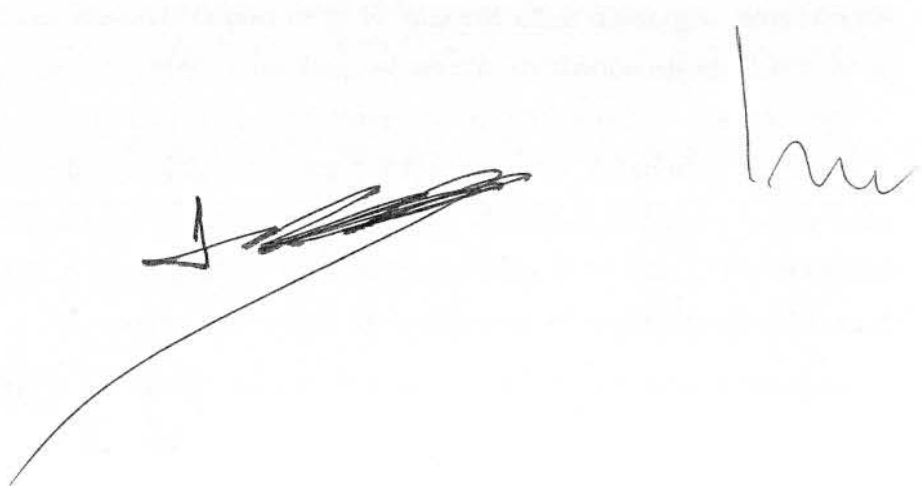
A large handwritten signature is present at the bottom of the page. It consists of a long, sweeping horizontal line that curves upwards at the right end. Above this line, there is a smaller, more complex scribble that appears to be a signature or initials, possibly starting with a capital 'A'.

TABELLA 1 - Compensi relativi all'esercizio 2012 (importi in migliaia di Euro)

Nome e cognome	Carica	Periodo da cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi Fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Bonus e altri incentivi	Benefici non monetari*	Altri compensi	Totale
Renato Soru	Presidente e Amm. Delegato	15/05/2012	Approvazione bilancio 2014	350	-	-	47	-	397
Luca Scano	Consigliere	15/05/2012	Approvazione bilancio 2014	25	-	-	17,8	208**	250,8
Franco Grimaldi	Consigliere	15/05/2012	Approvazione bilancio 2014	25	-	-	-	-	25
Gabriele Racugno	Consigliere	15/05/2012	Approvazione bilancio 2014	25	-	-	-	70 ***	95
Victor**** Uckmar	Consigliere	15/05/2012	24/08/2012	16,19	-	-	-	-	16,19
Assunta Brizio*****	Consigliere	28/08/2012	30/04/2013	8,8	-	-	-	-	8,8

* Benefici non monetari: uso di telefono, auto aziendale e polizze assicurative e/o previdenziali.

** Luca Scano percepisce dei compensi come Direttore Generale della controllata Tiscali Italia S.p.A. ed ha, inoltre, percepito nel 2012 un bonus una tantum di 8 mila Euro.

*** Gabriele Racugno presta delle attività di consulenza legale tramite il suo studio professionale alla controllata Tiscali Italia S.p.A..

**** Dimessosi in data 24 agosto 2012.

***** Consigliere cooptato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 agosto 2012.

Nome e cognome	Carica	Periodo da cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi Fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Bonus e altri incentivi	Benefici non monetari*	Altri compensi	Totale
Paolo Tamponi	Presidente	15/05/2012	Approvazione e bilancio 2014	40	-	-	-	-	40
Piero Maccioni	Sindaco Effettivo	15/05/2012	Approvazione e bilancio 2014	28,3	-	-	-	-	28,3
Andrea Zini	Sindaco Effettivo	15/05/2012	Approvazione e bilancio 2014	28,3	-	-	-	-	28,3
Rita Casu	Sindaco Supplente	15/05/2012	Approvazione e bilancio 2014	-	-	-	-	-	-
Giuseppe Biondo	Sindaco Supplente	15/05/2012	Approvazione e bilancio 2014	-	-	-	-	-	-

*Benefici non monetari: uso di telefono, auto aziendale e polizze assicurative e/o previdenziali.



TABELLA 2 – Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali

Consiglio di Amministrazione

Nome – Cognome	Carica	N. azioni possedute al 01.01.12	N. azioni acquistate/sottoscritte	N. azioni vendute	N. azioni possedute al 31.12.12
Renato Soru	Presidente e Amm. Delegato	331.133.617	-	-	331.133.617
Luca Scano	Consigliere e Direttore Generale	-	-	-	-
Victor Uckmar*	Consigliere	-	-	-	-
Franco Grimaldi	Consigliere	-	-	-	-
Gabriele Racugno	Consigliere	-	-	-	-
Assunta Brizio**	Consigliere	-	-	-	-

* Dimessosi in data 24 agosto 2012.

** Consigliere cooptato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 agosto 2012.

Collegio Sindacale

Nome – Cognome	Carica	N. azioni possedute al 01.1.12	N. azioni acquistate/ sottoscritte	N. azioni vendute	N. azioni possedute al 31.12.12
Paolo Tamponi	Presidente	-	-	-	-
Piero Maccioni	Sindaco Effettivo	-	-	-	-
Andrea Zini	Sindaco Effettivo	-	-	-	-
Rita Casu	Sindaco Supplente	50	-	-	50
Giuseppe Biondo	Sindaco Supplente	-	-	-	-

Accettato =
000'000 =
48742

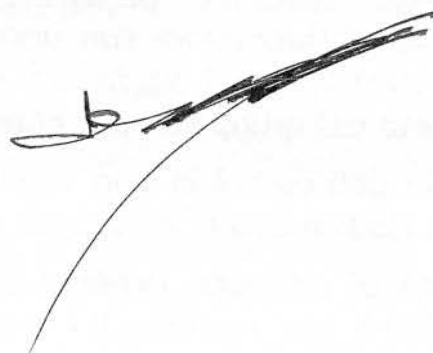
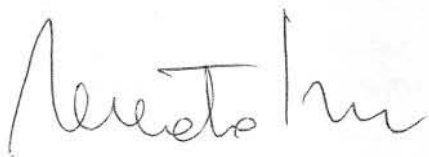
- Abbiamo preso visione e ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e successivi integrazioni e modifiche sulla responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti da tale normativa. Tale attività è illustrata nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari a cui si rinvia. L'Organismo di Vigilanza ha relazionato sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2012 senza segnalare fatti o situazioni che debbano essere evidenziati nella presente Relazione;
- il Consiglio di Amministrazione nella relazione sulla gestione e nelle note al bilancio d'esercizio e consolidato - in conformità al Regolamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate, entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2011 - ha fornito esaustiva illustrazione sulle operazioni poste in essere con società controllate e con parti correlate esplicitandone gli effetti economici. Le operazioni con parti correlate sono analiticamente indicate nella relazione sulla gestione dove sono riepilogati i valori patrimoniali ed economici per i quali si rinvia allo specifico paragrafo del bilancio consolidato denominato "Operazioni con parti correlate". Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali con terzi, con società del gruppo o parti correlate;
- nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile, né esposti da parte di terzi;
- la società di revisione Reconta Ernst & Young SpA in data 5 aprile 2013 ha emesso le proprie relazioni sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, redatti in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) adottati dall'Unione Europea. Tali relazioni esprimono un giudizio positivo e riportano richiami di informativa sul tema della continuità aziendale e su alcuni contenziosi in essere potenzialmente significativi, per i quali rimandiamo alle sopradette relazioni;

- la società di revisione in data 5 aprile 2013 ha emesso la Relazione ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs 39/10;
- in ossequio all'art. 149, comma 1, lett. c)-bis del D.Lgs 58/98, diamo atto che gli Amministratori nella loro relazione sulla Corporate Governance precisano che il gruppo Tiscali aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina delle società quotate italiane, edito nel marzo 2006. L'adesione alla normativa prevista dal Codice suddetto è stata da noi concretamente riscontrata ed ha formato oggetto, nei suoi vari aspetti, della relazione sulla Corporate Governance che il Consiglio di Amministrazione pone a Vostra disposizione, alla quale facciamo rinvio per una Vostra più adeguata e completa informativa al riguardo;
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente Relazione;

Esprimiamo per quanto di nostra competenza parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 unitamente alla relazione sulla gestione ed alle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Cagliari, 8 aprile 2013



Spett. Tiscali S.p.A.

Accapeto F
000'alto
48747

Inviata via email a tiscali@pecserviziotitoli.it

DOMANDE DA PORRE PRIMA DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 127-TER DEL DECRETO DEGISLATIVO N. 58/1998

Egregi Signori,

ai sensi dell'articolo 127-ter del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, Investimenti Sud Italia Srl con sede legale in Cosenza, via Capoderose 4 C.F. e P.IVA 02407210786, in qualità di azionista possessore di n. 1 azione di Tiscali S.p.A. così come da comunicazione dell'intermediario attestante la titolarità alla *record date*, formula le seguenti domande in relazione ai punti all'ordine del giorno dell'assemblea:

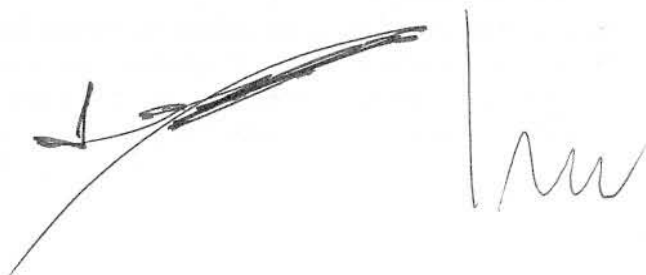
1. E' stata presa in considerazione l'ipotesi di strumenti finanziari di raccolta dei capitali ex art. 2346 comma 6?
2. Quante sono state le deleghe inviate al Rappresentante Designato?
3. Quale e' il costo del Rappresentante Designato?
4. La Società é dotata di procedure per la gestione ed il trattamento delle informazioni privilegiate e per la diffusione dei comunicati e delle informazioni al pubblico?
5. La Società é dotata di Procedura di report sulle operazioni significative da parte delle società controllate?
6. Quale é l'ultima volta in cui le procedure per la gestione ed il trattamento delle informazioni privilegiate e per la diffusione dei comunicati e delle informazioni al pubblico e quelle di report sulle operazioni significative da parte delle società controllate sono state sottoposte a test di adeguatezza?
7. Quanti soci hanno inviato domande nella fase pre-assembleare?
8. La società ha fornito risposte prima dell'assemblea? e se no perché?
9. Con riferimento alle informazioni contenute sul sito internet, come e' garantita la catena di responsabilità fino al Cda per le informazioni contenute nel sito (ex art. 125-quater TUF)
10. Come mai non sono disponibili sul sito internet i curricula dei membri del consiglio di amministrazione ?
11. Quali sono i livelli di certificazione della correttezza delle informazioni sul sito?
12. I comunicati stampa sono approvati dal CdA? chi e' responsabile del contenuto?
13. Quali sono le risorse adibite dalla Società per la gestione dei rapporti con gli azionisti al di là del canale email/fax/telefono all'Investo relator?
14. Ha la Società valutato l'opportunità di sostenere la formazione di un'associazione piccoli azionisti o un club degli azionisti (non dipendenti) volto alla condivisione delle informazioni con e tra i soci retail?
15. Quali sono i meccanismi esistenti nella struttura societaria che sostengono l'equilibrio tra i generi e le pari opportunità di accesso a ruoli direzionali – in aggiunta rispetto alle eventuali norme statutarie relative alla composizione degli organi amministrativi e di controllo?
16. Quale e' il budget di spesa assegnato al comitato di controllo rischi ed all'internal auditor/Amministratore Incaricato del sistema controllo interno e gestione dei rischi per l'espletamento delle loro funzioni?
17. L'ultimo aggiornamento del Modello Organizzativo previsto dal D.Lgs 231/2001 é stato affidato a consulente esterno?
18. É possibile conoscere i punti salienti dell'attività dell'OdV nel corso dell'esercizio 2012?
19. Quante operazioni con parti correlate non sono state soggette alle procedure previste per Operazioni di Minore e Maggiore Rilevanza ai sensi dei limiti di esclusione stabiliti dal regolamento Consob? Quale é stato l'oggetto dell'operazione e la controparte correlata?

20. Quante richieste di informazioni ex art. 115 D.Lgs 58/1998 da parte di Consob sono state ricevute dalla Società nel corso dell'esercizio? Quale e' stato l'oggetto della richiesta?

Distinti saluti

Cosenza 26/4/2013

Investimenti Sud Italia Srl
L'Amministratore Unico



Tiscali S.p.A.
Località Sa Illetta, S.S. 195 km 2.300
09122 Cagliari, Italia
Tel. +39 070 4601 1
Fax +39 070 4601 400

www.tiscali.com

Investimenti Sud Italia Srl
Via Capoderose, 4
Cosenza
c/a Amministratore Unico

Inviata via pec: officevirtuale@pec.it

Cagliari, April 30 2013

Oggetto: Richiesta informativa del 26 aprile 2013, Assemblea del 30 aprile 2013.

Gentile azionista,

nel ringraziarvi per la Vostra comunicazione, trovate di seguito i chiarimenti richiesti. Per semplicità, non vengono trascritte le domande ma viene seguito il medesimo ordine della Vostra richiesta. Oltre all'invio via pec, il presente documento viene fornito ai partecipanti all'assemblea e pubblicato sul sito internet della Società nella sezione riguardante l'assemblea in oggetto.

1. Attualmente, tale ipotesi non è stata presa in considerazione.
2. Nessuna, in quanto non vi è un rappresentante designato come da articolo 8 dello Statuto Sociale.
3. Non applicabile in quanto non vi è un rappresentante designato, vedi risposta precedente.
4. Sì, tali procedure sono fra l'altro descritte nella relazione annuale di corporate governance.
5. Sì.
6. Le procedure in questione sono state riverificate nel corso del 2012 e nei primi mesi del 2013.
7. Oltre alla presente, non è pervenuta nessuna altra richiesta d'informazioni.



8. La Società ha risposto prima dell'assemblea all'unica richiesta pervenuta (la presente).
9. La procedura di predisposizione e pubblicazione delle informazioni societarie è descritta nella relazione annuale di corporate governance.
10. I CV sono sempre stati disponibili sul sito all'indirizzo http://investors.tiscali.it/it/governance/consiglio_amministrazione.html.
11. Si veda la risposta sub. 9.
12. Si veda la relazione annuale di corporate governance, i comunicati stampa relativi ai rendiconti trimestrali sono sempre approvati dal Consiglio di Amministrazione.
13. Oltre alla funzione interna di Investor Relator, ci si avvale anche della collaborazione di consulenti esterni.
14. No tale opportunità non è stata esaminata.
15. La Società si attiene alla normativa in materia di parità fra generi.
16. Non vi è un budget prefissato ma vengono fornite le dotazioni di mezzi e risorse necessarie.
17. Sì, è stato affidato allo stesso Organismo di Vigilanza, composto anche da membri esterni alla Società.
18. Nel corso del 2012, l'Organismo di Vigilanza ha proceduto a valutare l'attività di informazione, diffusione, attuazione e implementazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG), all'interno di ogni funzione aziendale, anche attraverso interviste rivolte ai soggetti in posizione apicale, dotati di autonomia funzionale e finanziaria. L'Organismo di Vigilanza ha relazionato il Comitato di Controllo Rischi circa la sua attività.
19. Le operazioni con parti correlate intercorse nel 2012 sono state intraprese nel rispetto delle apposite procedure e del regolamento adottato dalla Società in ossequio della vigente normativa.
20. Nessuna, la Società fornisce al mercato le informazioni ai sensi dell'art. 114 comma 5 del D. Lgs. N. 58/98 a seguito della richiesta Consob del 14 luglio 2009.